

2 Luglio

IO SONO IL GRANDE ARTISTA

Al mattino ascolta la mia voce; fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.
Salmi 5:4 (Bibbia di Gerusalemme)

Gesù ci dice: Lascia che ti indichi la Mia via per te per questo giorno. Prega per ogni cosa: le grandi cose e le piccole. Affidati a Me tutta la tua giornata e poi, aspetta di vedere cosa creerò con essa. Io sono il Grande Artista e la tua giornata è la Mia tela vuota. GuardaMi fare il Mio lavoro; dipingerò con i Miei colori nella tua vita - i colori del Mio Amore, della Mia Misericordia, Pace, Speranza e Gioia. E non resterai deluso.

Gesù conclude: Fidati che lo prenda la tua giornata ordinaria e crei un capolavoro.

Salmi 5:4; Salmi 5:3; Deuteronomio 33:27; Note per lo Studio

Note Salmi 5:2-4; Un modo per crescere nella stretta relazione con Dio è pregarLo con fervore ogni mattina. Al mattino, prima che le nostre menti siano confuse dai problemi, possiamo affidare l'intera giornata a Dio. La comunicazione regolare aiuta ogni relazione e sicuramente costruisce una relazione più forte con Dio. Quindi, parla con Dio regolarmente e onestamente. Inizia a farlo non appena ti svegli al mattino. È interessato anche ai nostri lamenti. Hai il tempo per pregare e leggere la parola di Dio ogni giorno?

Versi Salmi 5:3; Ascolta la voce del mio grido, o mio re e mio Dio, perché ti prego, Signore.

Note Salmi 5:3; Dio ascolta coloro che gli sono fedeli e devoti. Davide sapeva che Dio lo avrebbe ascoltato quando Lo avesse chiamato e che gli avrebbe risposto. Anche noi possiamo essere certi che Dio ascolta le nostre preghiere e risponde quando Lo invociamo. A volte pensiamo che Dio non ci ascolterà perché non siamo all'altezza delle sue elevate norme per una vita santa. Tuttavia, se abbiamo creduto in Cristo per la salvezza, Dio ci ha perdonato e ci ascolta sempre. Quando ti senti come se le tue preghiere rimbalzassero sul soffitto, ricorda che come credente, Dio ti tiene da parte e ti ama. Ti ascolta e ti risponde, anche se le Sue risposte potrebbero non essere quelle che ti aspetti. Guarda i tuoi problemi alla luce del potere di Dio invece di guardare Dio all'ombra dei tuoi problemi.

Versi Deuteronomio 33:27; Rifugio è il Dio dei tempi antichi e quaggiù lo sono le sue braccia eterne. Ha scacciato davanti a te il nemico e ha intimato: Distruggi!

Note Deuteronomio 33:27; Il canto di Mosè dichiara che Dio è il nostro rifugio, la nostra sola vera sicurezza. Quante volte affidiamo la nostra vita ad altre cose, forse ai soldi, ad una carriera, alle relazioni, ad una nobile causa o al sogno della vita. Il nostro unico vero rifugio però è l'eterno Dio che tende sempre le Sue braccia per prenderci quando crollano i traballanti sostegni dei quali ci fidiamo e cadiamo. Nessuna tempesta può distruggerci quando ci rifugiamo in Lui. Quelli senza Dio, invece, devono sempre essere cauti. Un errore può spazarli via. Vivere per Dio in questo mondo può sembrare un affare rischioso. Tuttavia, sono gli empi che vivono su un terreno instabile. Quando Dio è il nostro rifugio, siamo su un terreno solido, quindi possiamo osare essere audaci.

Nella Parola e nel Mondo, vediamo la Sua Storia

Mikhail Gorbaciov Born 1931



Gorbaciov è stato storicamente una figura cruciale, un Mr. Inside che ha allentato la morsa di ferro. Man mano che le riforme di Gorbaciov divennero tangibili, fu visto come un vero uomo del popolo. Nella foto in alto: a Praga, nel 1987.

Lech Walesa Born 1943



Tra i forestieri invece, nessuno è stato più importante di Walesa nell'incitare la fine del blocco sovietico. Nella foto in alto: a Varsavia, nel 1980.

Mikhail Gorbaciov:

Il 12 giugno 1987, durante un discorso a Berlino, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan si rivolse al segretario generale del Partito Comunista dell'Unione Sovietica. "Sig. Gorbaciov", implorò, "abbatta questo muro!". Poche o nessuna presunta azione sarebbe seguita ma, a partire dalla fine del 1989, la barriera che divideva la città di Berlino fu smantellata e, due anni dopo, la stessa Unione Sovietica si disgregò. Leader mondiali come Reagan, il primo ministro britannico Margaret Thatcher, Papa Giovanni Paolo II e insurrezionalisti come Lech Walesa hanno aiutato la Polonia a spianare la strada, ma questa fu principalmente opera dell'inaspettatamente progressista Mikhail Gorbaciov. Figlio di contadini, dopo il college Gorbaciov si unì al Partito Comunista e la sua stella aumentò in tutti gli anni '70. Alla fine del decennio, egli era membro del Politburo e, dopo la morte in rapida successione di un trio di segretari generali, nel 1985 Gorbaciov fu eletto per una carica al vertice. Lanciò la perestrojka che incoraggiava la creatività, e la glasnost che concedeva certe libertà. Fondamentalmente, affermò che le nazioni del blocco orientale potevano scegliere la propria strada libere dall'influenza sovietica. Presto l'URSS crollò.

(Pieghevole)

LEGGI TUTTO

Mikhail Gorbaciov:

Nel 1990, Gorbaciov ricevette il premio Nobel per la pace. Richard M. Nixon, uomo che comprendeva le pressioni delle alte cariche, quando suggerì Gorbaciov come Uomo del Secolo, lo descrisse in modo succinto: "Ha deciso che avrebbe rischiato il suo potere per salvare le sue riforme, piuttosto che rischiare le sue riforme per salvare il suo potere".

Lech Walesa:

A volte tutto ciò che serve è una scintilla. E a volte, una scintilla prende forma umana. Lech Walesa, figlio di un povero falegname polacco, fu un tal uomo. Dopo aver frequentato la scuola professionale, Walesa ha accettato un lavoro presso il cantiere navale Lenin nel 1967. Inorridito dal trattamento riservato ai lavoratori, il giovane tecnico si unì alle proteste sindacali dell'epoca. Nell'agosto 1980 era disoccupato ma, ancora a Danzica, si arrampicò su un muro del cantiere navale per partecipare ad uno sciopero. Dopo essere stato scelto per guidare il gruppo, Walesa fece pressione per un obiettivo impensabile: i sindacati liberi. Le autorità governative aderirono e nacque Solidarity, con 10 milioni di membri aggiuntisi nella notte. Minacciato, il governo dichiarò la legge marziale e Walesa fu incarcerato, anche se temporaneamente. Dopo il suo rilascio, Walesa riprese il controllo di Solidarnosc e, nel 1983 vinse il Premio Nobel per la Pace. La cosa più notevole è che, dopo una seconda occupazione del cantiere navale Lenin, il governo polacco acconsentì ad elezioni semilibere. Il comunismo crollò in Polonia, poi in tutto il Blocco Orientale, e infine crollò l'URSS.